mentre vi scrivo queste poche righe ho ancora in mente la bella esperienza del nostro Pellegrinaggio Giubilare, che ha riscosso un buon successo da tanti punti di vista: spirituale, culturale, gastronomico e fraterno. L'incontro con Papa Leone poi è stata una esperienza di Chiesa Universale: in Piazza San Pietro c'era davvero tutto il mondo e i saluti in varie lingue lo ha evidenziato con chiarezza. I popoli che hanno vissuto il pellegrinaggio erano veramente tanti e variegati, e il Papa li ha salutati tutti, anche vivendo il giro della Piazza (prima della Udienza e non dopo) cosa che ci ha un po' sorpreso all'inizio. Ma questo anticipo ha permesso a tutti di entrare in rapporto e in sintonia con il nostro Papa Leone XIV: "Ubi Petrus, Ibi Ecclesia".

Il cammino fatto dai 44 pellegrini ci introduce anche al nuovo cammino dell'Anno Liturgico (secondo l'anno A): infatti questa Domenica 9 novembre con la Solennità di Cristo Re si conclude il percorso che stiamo vivendo da tempo e con Domenica prossima 16 novembre inizia il nuovo Tempo di Avvento, che per noi ambrosiani è sempre la Domenica successiva a San Martino di Tours (11 novembre). Curiosità: una volta questo Tempo di chiamava "la Quaresima di San Martino" appunto perché composta di 6 settimane come la nostra Quaresima. L'avvento è un tempo di preparazione spirituale per esercitarsi nella preghiera e nella carità fino al Natale.

Viviamo con cura questo nuovo inizio di Anno Liturgico, con l'incoraggiamento del nostro Vescovo che nella Lettera pastorale scrive: "La proposta pastorale di quest'anno è, in sostanza, l'Anno Liturgico, cioè siamo cristiani per quella grazia che riceviamo dal mistero che celebriamo. Tutti i fedeli sono chiamati a celebrare l'Eucaristia presieduta dal ministro ordinato perché la Comunità faccia memoria della Pasqua di Gesù: non possiamo camminare se non ci nutriamo del pane del cammino che è Gesù".

("Tra voi però non sia così" – anno 2025-2026). Buon cammino di Avvento.

Don Sergio Tomasello - parroco